



## ISTITUTO COMPRENSIVO “C. GOVONI”

Via Fortezza, 20 – 44121 Ferrara Tel. e fax n. 0532/770444 C.F. 93076220388

pec: [FEIC81100X@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:FEIC81100X@PEC.ISTRUZIONE.IT) e-mail: [feic81100x@istruzione.it](mailto:feic81100x@istruzione.it)

Sito web: <https://icgovoniferrara.edu.it/> codice univoco di fatturazione: UFEJJ6

PROT. VEDI SEGNAURA

Ferrara, 05/05/2022

Agli atti

All'Albo

Al sito web – Sezione Amm.Trasparente

Alla Corte dei Conti per l'Emilia Romagna

Piazza 8 agosto, 26

40126 -

BolognaSezione

regionale di controllo

PEC: [emiliaromagna.controllo@corteconticert.it](mailto:emiliaromagna.controllo@corteconticert.it)

**OGGETTO: DEROGA alla Convenzione Consip “Reti locali 7”**

**Dichiarazione di NON utilizzo delle Convenzioni Consip S.p.A. ai fini dell'approvvigionamento di beni informatici e del cablaggio di rete degli istituti scolastici ed edifici annessi nell'ambito delle risorse dell' Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole in deroga alla legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis in particolare ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b)**

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. *Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici”– Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.*

**Progetto PON/FESR REACT EU Codice Progetto 13.1.1A-FESR PON-EM-2022-19 “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici”**

**CNP: 13.1.1A-FESR PON-EM-2022-19**

**CUP: B79J21034310006**

**CIG: 92150102D1**

**Firmato digitalmente da ANNA BAZZANINI**

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**Visto** il PON Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” CCI 2014IT05M2OP001- Decisione C(2014) n.9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;

**Visto** l’avviso pubblico 20480 del 20/07/2021 di cui all’oggetto e successiva riapertura dei termini;

**Visto** l’art. 1, secondo capoverso, avviso pubblico prot. 20480 del 20 luglio 2021, per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole nel quale si specifica che “l’intervento è, altresì, ricompreso all’interno del complessivo Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), di cui al regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021.”

**Visto** l’art. 1 Modalità e tempi di attuazione, secondo capoverso della lettera di autorizzazione al progetto ministeriale nel quale si specifica che “la data ultima per l’impegno delle risorse tramite assunzione di obbligazioni giuridicamente perfezionate è fissata al 31 marzo 2022, data ultima entro la quale l’istituzione scolastica deve provvedere a inserire nella piattaforma GPU la documentazione relativa all’obbligazione giuridica di cui sopra (es. contratto, ordine, etc.) relativa alla voce di costo “Forniture e servizi”;

**Vista** la nota prot. n. 17234 del 25.03.2022 la D.G. per gli interventi in materia di edilizia scolastica ha comunicato la proroga al 13 maggio 2022 della scadenza per l’impegno delle risorse in riferimento ai progetti di cui agli avvisi prot. n. 20480/2021 e prot. n. 28966/2021 relativi alle Reti locali ed al Digital Board;

**Considerato** inoltre che la lettera di autorizzazione del progetto e relativo finanziamento recita “ I progetti autorizzati dovranno essere realizzati e chiusi mediante l’apposita funzionalità di Chiusura progetto” sulla piattaforma GPU con tempestività e comunque entro il 31 ottobre 2022, nonché certificati su SIF al massimo entro il 30 dicembre 2022.”

**Ritenuto** che la tempistica di esecuzione della fornitura in oggetto sia elemento essenziale per l’amministrazione per scongiurare l’eventuale perdita del finanziamento per mancato rispetto dei tempi previsti;

**Considerata** l’incompatibilità tra le tempistiche previste dalla convenzione Consip Reti Locali 7 e quelle imposte dalla lettera di autorizzazione delle risorse finanziarie, tale da mettere in serio rischio l’erogazione del finanziamento;

**Visto** l’art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**Visto** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal citato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

**Vista** la L. 28 dicembre 2015, n. 208, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", ed in particolare l'art. 1, comma 510 in base al quale "Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali";

**Visto** altresì l'art. 1, comma 512, della citata L. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale dispone che "Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti (...)";

**Considerato** che l'art. 1, comma 510, della Legge n. 208/2015 prevede la possibilità di acquistare in deroga rispetto all'obbligo di utilizzare Convenzioni Consip, nel caso in cui il bene o il servizio oggetto delle Convenzioni attive, alle quali sia possibile aderire, non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali;

**Tenuto conto** che l'inidoneità per mancanza di caratteristiche essenziali che legittima la deroga all'obbligo di acquisti centralizzati «[...] deve emergere da un confronto operato tra lo specifico fabbisogno dell'ente e il bene o il servizio oggetto di Convenzione e sembra dover riguardare esclusivamente le caratteristiche del bene o del servizio stesso, senza che la valutazione possa estendersi a elementi ulteriori che incidono sul fabbisogno» (delibera della Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, 20 aprile 2016, n. 38).

**Considerato** che le "caratteristiche essenziali" dovranno essere verificate alla luce del Decreto del MEF del 21 ottobre 2019, pubblicato in GU n. 272 del 20 novembre 2019 (soggetto ad aggiornamento con cadenza annuale), che definisce le caratteristiche essenziali delle prestazioni principali oggetto delle Convenzioni Consip e che riguardando unicamente gli aspetti tecnici la valutazione è stata rimessa al progettista che, nell'ambito della propria discrezionalità tecnica ha valutato la rispondenza della convenzione.

**Firmato digitalmente da ANNA BAZZANINI**

**Vista** la presenza della convenzione fra Consip s.p.a. e Vodafone Italia s.p.a., “*Reti locali 7*”;

**Visto** il Decreto 14 aprile 2021 del Ministero delle Economie e delle Finanze, “*Definizione delle caratteristiche essenziali delle prestazioni principali costituenti oggetto delle convenzioni stipulate da Consip S.p.a.*”, pubblicato in GU Serie Generale n.116 del 17/05/2021, ed in particolare l’Allegato 1 nella parte in cui prevede le caratteristiche essenziali della convenzione “*Reti locali 7*”;

**Visto** il Capitolato tecnico della convenzione attiva su Consip alla data odierna, descrittivo delle specifiche tecniche dei prodotti a catalogo nel quale si rinvencono caratteristiche tecniche differenti da quanto precipuamente necessita al nostro Istituto, che i costi accessori non sono adeguati;

**Considerato** che il punto 2.6.2 del Capitolato Tecnico, riguardante il servizio di ricezione e gestione delle richieste di intervento di manutenzione e assistenza mediante canali telematici, prevede una procedura piuttosto articolata (classificazione della priorità del problema, assegnazione di numero identificativo, ecc), che non pare rispondere alle esigenze di celerità, flessibilità e immediatezza nell’assistenza che sono invece prioritarie per la realizzazione del progetto della Stazione Appaltante;

**Considerato** che al punto 2.5.3.2 del Capitolato Tecnico, viene imposta una notevole limitazione all’oggetto della gestione da remoto, essendo previsto che: “*L’Aggiudicatario dovrà rendersi disponibile ad erogare il servizio di gestione da remoto - secondo il profilo HP (cfr. § 4.1) ovvero H24, 7 giorni su 7 - esclusivamente per i dispositivi/componenti acquistati nell’ambito della presente iniziativa*”;

**Considerato** che in base al punto 2.5.1. del Capitolato Tecnico: “*Non sono comprese le lavorazioni riguardanti le PDL per le quali l’Amministrazione contraente potrà richiedere il servizio di intervento su chiamata su PDL così come specificato nel § 2.5.2.*” e che l’intervento su PDL, per come descritto nel capitolato, include interventi potenzialmente importanti per il corretto funzionamento della rete dell’istituto: “*attività di adeguamento e riconfigurazione degli apparati attivi, finalizzate a rendere pienamente operativa e sotto il controllo della manutenzione e della gestione di rete le PDL*”, “*attività di ripristino del collegamento intese come tutte le operazioni atte a ristabilire il corretto funzionamento del mezzo trasmissivo (collegamenti rame o fibra ottica) sia esso di dorsale, sia esso di distribuzione*” (cfr. pag. 72 del capitolato);

**Considerato** altresì che il citato paragrafo del capitolato per gli interventi su PDL prevede l’acquisto per singoli pacchetti di 25 interventi ciascuno, di cui soltanto 5 potranno essere effettuati presso i locali dell’Amministrazione, e ciò è obiettivamente limitante dal momento che, in base alle esigenze di questo istituto, l’assistenza *on site* costituisce una priorità;

**Considerato** che le modalità di gestione del servizio della rete, sia *on site* che da remoto, costituiscono caratteristiche essenziali del prodotto ai sensi del D.M. MEF del 14 aprile 2021, lett. d) n. 1 e lett. e n. 1, ed il numero di lavorazioni sulle PDL costituisce caratteristica essenziale del prodotto ai sensi del D.M. MEF del 14 aprile 2021 lett. f) n. 2;

**Vista** la carenza del servizio di configurazione degli apparati esistenti, che dovranno essere riconfigurati in relazione alle modifiche apportate all'infrastruttura di rete e delle tempistiche previste per la gestione on site e in remoto della rete, con specifico riferimento alle caratteristiche essenziali definite nel Decreto MEF del 14 aprile 2021 che individua le prestazioni principali oggetto delle Convenzioni Consip e le relative caratteristiche essenziali;

**Vista** la necessità di rendere accessibili attraverso la rete aree al momento non servite dalla connessione alla rete, anche per l'erogazione della didattica a distanza o della didattica digitale integrata e consentire quindi la partecipazione anche agli alunni impossibilitati a recarsi a scuola;

**Visto** il progetto elaborato dal progettista ING. MABINI LODOVICO, prot. nr. 2515 VI.2 del 04-05-2022, nel quale viene richiamato quanto suesposto ed evidenziato il fabbisogno dell'istituto relativo alla rete ed alla connettività e vengono individuati gli interventi da porre in essere per il potenziamento e l'implementazione di esse.

**Visto** il computo metrico elaborato dal progettista ING. MABINI LODOVICO, prot. 2515 VI.2 del 04-05-2022, nel quale si evidenzia corrispondenza tra i valori richiesti per gli apparati ed il valore di apparati equivalenti nella convenzione CONSIP.

## **DETERMINA**

### **Art. 1**

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### **Art. 2**

Di derogare all'obbligo normativo di ricorso alle Convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A. per acquisto di attrezzature informatiche e di connettività finalizzate all'erogazione della didattica a distanza o della didattica digitale integrata e consentire quindi la partecipazione anche agli alunni impossibilitati a recarsi a scuola.

### **Art. 3**

Di procedere con successiva determina e relativo ordine all'acquisto di attrezzature informatiche e di connettività attraverso lo strumento della trattativa diretta in MEPA, con attrezzature idonee a soddisfare il fabbisogno dell'Istituto per caratteristiche e tempi di consegna e installazione, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 1, comma 512 della L. n. 208/2015.

### **Art. 4**

Di inviare la presente determina alla Corte dei Conti, sezione centrale di controllo sulla gestione.

### **Art. 5**

Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs n. 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico Prof.ssa Anna Bazzanini.

**Art. 6**

La presente determina è pubblicata sul sito dell'Istituzione Scolastica.

**Il Dirigente Scolastico**  
**Prof.ssa Anna Bazzanini**